

	PUNTA BUFFANARO (1878 m)		
	Via Ti vedo Tentennare		
			
 DIFFICOLTÀ PD+ (III)	 DISLIVELLO 900 m	 DURATA 6.30h (2/3 h la via)	

ACCESSO

Indicazioni stradali

Si raggiunge l'abitato di Succiso Nuovo nell'Appennino reggiano e si lascia la macchina lungo la strada nei pressi della chiesa (fontana).

Avvicinamento

Si prende l'evidente carraia, segnata 673, che conduce alla radura dei Ghiaccioni (1400 - 1 h), da qui si segue il sentiero 673 A per il lago di Monte Acuto e il Rifugio Città di Sarzana che si abbandona presto in corrispondenza del primo rio. Si sale seguendo prima il rio, poi per ripide pietraie incontrando tracce di sentiero e tenendo sempre la verticale verso la base della parete. La via inizia in corrispondenza di un evidente muro sulla destra, 1 chiodo (2 h).

RELAZIONE (dei primi salitori G. Simonini e A. Menozzi)

1° tiro (30 m, III). Sosta s1 (2 chiodi). Si sale lungo la linea di massima pendenza (40/45°) tenendosi verso destra, appena a sinistra di un evidente muro rotto di roccia alto 3/5 m che si costeggia. Buone possibilità di protezione sul muro, mentre il terreno di salita (attenzione!) presenta numerose pietre instabili nonostante i nostri tentativi di disaggio.

2° tiro (40 m, III). Sosta s2 (2 chiodi). Si continua costeggiando il muro (40/45°), sempre con buone possibilità di protezioni, ancora pietre instabili.

3° tiro (40 m, III). Sosta s3 su (spuntone e cordino in corrispondenza del termine del muro). Si continua a costeggiare il muro (40/45°), sempre con buone possibilità di protezione, ancora pietre instabili. Uscita delicata prima su roccia e poi su erba, con pendenza più elevata e senza possibilità di protezione (attenzione!).

4° tiro (55 m, I). Sosta s4 su masso (2 chiodi). A partire da questo tiro si sale con le scarpe da avvicinamento seguendo uno spigolo

su terreno prevalentemente erboso con occasionali possibilità di protezione su roccia affiorante salda (35°).

5° tiro (60 m, II). Sosta s5 su masso (2 chiodi). Continua la salita sullo spigolo prevalentemente erboso (35°), con qualche roccetta affiorante che offre la possibilità di installare eventuali protezioni.

6° tiro (60 m, II). Sosta s6 su masso (2 chiodi). Come il tiro precedente.

7° tiro (60 m, I). Sosta s7 sulla cresta sommitale (2 chiodi). Si devia progressivamente verso sinistra abbandonando lo spigolo per evitare una enorme crepa nella roccia, pervenendo quindi alla cresta principale. Pendenza ancora minore (poco sopra i 30°) su un'ottima lastra di macigno, solida e lavorata. Qualche possibilità di protezione, peraltro generalmente non necessaria.

8° tiro (70 m, 0). Si procede senza difficoltà sulla facile cresta in falsopiano fino ad arrivare alla vetta erbosa.

DISCESA

Per il crinale 00 verso il Monte Acuto, poi verso il Rifugio Sarzana, quindi per i Ghiaccioni e per il medesimo sentiero dell'andata si giunge a Succiso (1,30 h). E' possibile anche scendere seguendo il crinale verso Est verso il Monte Alto con percorso più lungo e tratti attrezzati.